

CITTA' DI
VENEZIA



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2013-2015

Ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della L. 244/07

Approvato con deliberazione di Giunta n. 557 del 25/10/2013

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (2013-2015)**

La Legge Finanziaria 2008 (L.244/07) prevede all'art. 2, commi 594 e successivi che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 320 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

Il Piano suddetto consta di quattro sezioni:

- A-1) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese relative alla strumentazione informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e telefonia mobile
- A-2) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese relative alle fotocopiatrici e multifunzione
- A-3) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese relative ai mezzi motorizzati di servizio
- A-4) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE

SISTEMI INFORMATICI

A) SITUAZIONE ATTUALE**a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità**

Il Comune di Venezia ha organizzato la gestione dell'Information e Communication Technology tramite il Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale a cui fanno capo tre servizi (Sistemi Informativi, Sistemi Informativi Territoriali e Sportello Unico Telecomunicazioni) e che si avvale della propria società strumentale Venis S.p.A., quale *system integrator* per l'informatica e le telecomunicazioni.

Il Comune di Venezia, in virtù degli investimenti attuati per lo sviluppo del DataCentre e della rete geografica di trasmissione dati in fibra ottica, può contare su una piattaforma tecnologica evoluta in grado di erogare, in maniera innovativa e secondo un modello di "private cloud computing", i servizi ICT necessari al fabbisogno della stessa Amministrazione (oltre 3.000 postazioni lavoro basate su personal computer e 500 device mobili), delle aziende partecipate e della cittadinanza.

Il DataCentre ospita 240 sistemi di calcolo, il 60% dei quali elaborati su piattaforma di virtualizzazione, con una capacità di storage di 200 TByte, interconnessi alle sedi remote attraverso link in grado di garantire banda ad 1 Gbps. Attraverso la rete proprietaria a larga banda vengono fruite, dai dipendenti e dalla cittadinanza, le oltre 150 applicazioni e servizi ICT a disposizione del "sistema città".

Le infrastrutture tecnologiche e il software, progettati e gestiti da Venis, permettono di garantire elevati livelli di servizio verso entrambe le categorie d'utenza (interna ed esterna).

a2) Sintesi spese / entrate *

ENTE	ANNO 2012
VOCI DI SPESA (O.F.I.)	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a) Contratti / canoni, stipulati direttamente o tramite Venis, in euro	920.000,00
b) Spese di trasporto per movimentazione PC e stampanti (in euro)	49.000,00
c1) acquisti PC, in euro	155.300,00
c2) n. P.C. (costo medio, in euro)	314 (495,00)
d1) acquisti Monitor, in euro	30.800,00
d2) n. Monitor (costo medio, in euro)	247 (125,00)
e1) acquisti stampanti da postazione, in euro	10.000,00
e2) n. stampanti (costo medio, in euro)	59 (169,00)

* Le previsioni di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale

a3) Dotazione attuale

ANNO	PC DESKTOP	PC LAPTOP	STAMPANTI PERSONALI	THIN CLIENT e PC VIRTUALIZZATI	STAMPANTI IN RETE
2012	3.543	432	1.834	0	245

ANNO	SERVER FISICI	SERVER VIRTUALI
2012	108	123 (in 11 server fisici)

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

Nel corso del triennio 2013 – 2015, i Sistemi informativi dell'Amministrazione con il supporto di Venis e di concerto con altre direzioni del Comune interverranno programmando azioni mirate nei seguenti ambiti:

1) Server consolidation

Aumento dell'efficienza degli impianti, in virtù di un incremento delle attività di virtualizzazione e dell'adozione di soluzioni basate su prodotti e sistemi OSS (Open Source Software), del numero dei sistemi fisici ospitati presso il DataCentre. Tale azione permetterà di attuare una ottimizzazione delle risorse* in termini:

- Consumi elettrici (nell'ottica di una maggior attenzione verso il green computing e di riduzione del "carbon footprint") grazie ad un fattore di consolidamento medio di 1/11 - 1/15 (un server fisico ospita almeno 11 server virtuali);
- potenza termica di raffreddamento;
- occupazione spazi fisici tecnologicamente attrezzati;
- canoni di manutenzione per assistenza hardware/software.

il Comune con deliberazione di Giunta n. 186/2012 ha aderito e successivamente sottoscritto l'accordo denominato "Green Digital Charter" che impegna le città collaborare per portare all'attenzione dell'Unione Europea questi obiettivi: aumentare, grazie alle tecnologie digitali, l'efficienza energetica, ridurre le emissioni inquinanti e combattere i cambiamenti climatici.

2) VDI (virtualizzazione dei desktop) in un ambito di "cloud computing privato"

Progressiva sostituzione delle postazioni lavoro "pesanti" con thin client hardware (o software) allo scopo ottimizzare la periferia in termini di consumi energetici e oneri gestionali, in aggiunta alle policy già in atto che prevedono:

- l'utilizzo di applicazioni "web-oriented" in tecnologia "server-side" in modo tale che siano accessibili anche da browser open source;
- la conservazione dei dati nello spazio su disco centralizzato (cartelle NAS) messo a disposizione dalla rete a larga banda e regolarmente sottoposto a policy di backup;
- l'impiego di una piattaforma di "messaging & collaboration" per la messaggistica elettronica e la condivisione di contatti, agende, documenti;
- la progressiva de-materializzazione dei flussi documentali;
- l'adozione di dispositivi periferici "smart" come stampanti di rete a bassi consumi e a ridotto impatto in termini di consumabili.

Anno 2013 progettazione;

Anno 2014 almeno 50 postazioni (tra recupero di vecchi pc da utilizzare in virtualizzazione e acquisto di thin client);

Anno 2015 almeno 50 postazioni (tra recupero di vecchi pc da utilizzare in virtualizzazione e acquisto di thin client).

3) nuove acquisizioni di postazioni di lavoro

Il Comune di Venezia possiede circa 3.500 postazioni di lavoro, circa il 30% delle postazioni di lavoro ha oltre otto anni di vita, questo implica costi elevati per la manutenzione e di conseguenza un'inevitabile ricaduta sull'efficienza dell'apparato.

Condizione necessaria per avere un parco informatico capace di garantire continuità di servizi è mantenere un parco macchine che non superi i sette anni di vita.

Si propone quindi di eseguire un'operazione di "svecchiamento" delle postazioni di lavoro con oltre i sette anni di vita, tale operazione richiederebbe la sostituzione di circa 1.200 apparati entro la fine del 2015. Sarà cura dei Sistemi informativi, di concerto con Venis, integrare gli acquisti di postazioni standard con quelli di soluzioni thin client.

Anno 2013 - 400 postazioni;

Anno 2014 - 350 postazioni;

Anno 2015 - 350 postazioni.

4) Razionalizzazione stampanti da postazione

Attualmente il parco informatico del Comune di Venezia dispone di circa 1.800 stampanti desktop, apparati che non dispongono di un'architettura hardware capace di sostenere un grosso volume di stampe e che quindi sono soggette a frequenti guasti. Se i guasti si verificano al di fuori del periodo di garanzia la loro riparazione si dimostra economicamente svantaggiosa, infatti le componenti sono di difficile reperibilità e comunque spesso il loro costo supera il valore della stampante stessa.

S'intende ridurre l'acquisto e progressivamente il numero delle stampanti da postazione di lavoro, con l'adozione di stampanti multifunzione dipartimentale in risposta alle esigenze dei grandi gruppi di lavoro, in collaborazione con il settore Economato.

Inoltre, nell'ottica di un'ottimizzazione dei costi di gestione del parco informatico, si sta provvedendo a sostituire progressivamente tutte le stampanti in uso presso le delegazioni anagrafiche con apparati di nuova generazione con una riduzione di costi sia per l'acquisto che per la manutenzione; le attuali stampanti utilizzate per le stampe dei servizi demografici necessitano infatti per la loro manutenzione di tecnici specializzati imponendo la stipula di contratti di assistenza hardware con ditte terze.

Ci si propone di contenere il numero delle stampanti da acquistare nel corso del triennio 2013 – 2015 al di sotto del 60% annuo, rispetto alla media degli acquisti effettuati nel triennio precedente (circa 114):

Anno 2013 massimo 68 stampanti acquistate;

Anno 2014 massimo 68 stampanti acquistate;

Anno 2015 massimo 68 stampanti acquistate;

limitandosi a soddisfare le richieste strettamente necessarie, quali ad esempio quelli di dipendenti telelavoranti e scuole.

5) Rivisitazione contratti

Rivisitazione di alcuni contratti con i fornitori - rinnovo con una riduzione del costo del servizio - a partire dal 2013 e per il triennio 2013 – 2015.

6) Licenze free open source

Introduzione delle licenze free open source (ad esempio Libre Office al posto di Microsoft Office) o altri prodotti tipo CAD, GIS o free PDF:

Anno 2013 progettazione (individuazione dei prodotti software free open source da installare);

Anno 2014 installazione di almeno 50 licenze;

Anno 2015 installazione di almeno 50 licenze.

7) Razionalizzazione dei trasporti

Razionalizzazione dei trasporti del materiale informatico da movimentare tra le sedi comunali ed i magazzini comunali, da effettuarsi con la collaborazione del Settore Economato (costo medio del servizio utilizzando trasportatori terzi circa 50 Keuro annui – periodo di monitoraggio anni 2010 – 2012) rispetto all'utilizzo di un trasportatore esterno. Ci si prefigge di contenere il ricorso a terzi, per il trasporto del materiale informatico al 40%, rispetto alla media annua della spesa nel triennio precedente (55.333,00 euro):

Anno 2013: massimo 40% (spesa massima da sostenere 22.000,00 euro);

Anno 2014: massimo 40% (spesa massima 22.000,00 euro);

Anno 2015: massimo 40% (spesa massima 22.000,00 euro).

b2) Sintesi spese / entrate previste*

ENTE	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
VOCI DI SPESA (O.F.I.)			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
a) Contratti / canoni, stipulati direttamente o tramite Venis, in euro	900.000,00	900.000,00	900.000,00
b) Spese di trasporto per movimentazione PC e stampanti, in euro	22.000,00	22.000,00	22.000,00
c1) acquisti PC, in euro	217.600,00	190.400,00	190.400,00
c2) n. P.C. (costo medio* *)	400 (544,00)	350 (544,00)	350 (544,00)
d1) acquisti Monitor, in euro	39.600,00	39.600,00	39.600,00
d2) n. Monitor (costo medio* *)	330 (120,00)	50 (120,00)	50 (120,00)
e1) acquisti stampanti da postazione, in euro	25.160,00	25.160,00	25.160,00
e2) n. stampanti (costo medio* *)	68 (370,00)	68 (370,00)	68 (370,00)

* Le previsioni di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale

** il costo medio indicato è calcolato in base alla media dei costi sostenuti nel triennio 2010-2012

b3) Dotazione prevista

ANNO	PC DESKTOP	PC LAPTOP	STAMPANTI PERSONALI	THIN CLIENT e PC VIRTUALIZZATI	STAMPANTI IN RETE
2013	3.400	430	1.700	0	245
2014	3.300	420	1.650	50	240
2015	3.200	410	1.600	100	235

ANNO	SERVER FISICI	SERVER VIRTUALI
2013	100	154 (in 11 server fisici)
2014	88	166 (in 15 server fisici)
2015	66	188 (in 18 server fisici)

SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE

A) SITUAZIONE ATTUALE

a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità

Il Comune di Venezia e Venis S.p.A., hanno realizzato nel corso dell'ultimo triennio una infrastruttura di rete in fibra ottica a costituzione della rete metropolitana comunale a larga banda, basata su tecnologie Metro Ethernet MPLS. La consistenza del sistema gestito nell'anno 2012 comprende 126 Km di dorsale ottica su cavo a 144 fibre e 58 km di rilegamenti su cavo a 12/24 fibre, 317 sedi utente collegate di cui 170 telecamere di sorveglianza. Per quanto riguarda la gestione dei sistemi Wi-Fi, esso consta di 38.986 utenti registrati, 215 access point outdoor, 61 access point indoor, 3.000 connessioni al giorno, 20GB/ora di traffico. L'Amministrazione Comunale ha un sistema telefonico basato su centrali Ericsson MD110, indipendenti ed interconnessi, che fornisce servizi di telefonia a 23 sedi comunali per un totale di 2.954 interni. Le sedi rimanenti sono servite da circa 135 centralini minori indipendenti tra loro, che servono sedi piu' piccole, scuole, Istituzioni Comunali, per un totale di 540 interni. A fine 2012 le sedi servite da un unico sistema di telefonia VoIP erano 13 per un totale di 548 interni. La quasi totalità di sistemi Ericsson, così come pure il sistema VoIP, sono interconnessi alla rete in fibra ottica del Comune. Separate dal sistema telefonico Comunale vi sono 10 centrali che servono i vari uffici Giudiziari, per un totale di 1.204 interni di cui 615 su sistemi VoIP.

A fine 2012 erano in uso circa 1.463 SIM, di cui 237 dedicate al solo traffico dati comprensivo delle SIM dedicate ai semafori, 15 per ascensori, telecamere, servizi di messaggistica, 1062 al traffico voce compresi anche i 184 contratti Enterprise per Blackberry dati e voce, e 154 ricaricabili in uso al Servizio Elettorale.

Le due sale di Telepresenza in immersive room, da sei postazioni ciascuna, realizzate nel corso del 2010, una al IV piano di Ca' Farsetti ed una nell'ex Carbonifera di Viale Ancona, nel corso del 2012 state utilizzate per 121 riunioni/incontri nell'arco di 93 giorni e per un totale complessivo di 224,15 ore.

a2) Sintesi spese / entrate*

ENTE	ANNO 2012
VOCI DI SPESA (O.F.I.)	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a)Consumi per utenze fisse, in euro	1.502.482,63
b)Consumi per utenze mobili, in euro	406.732,31

* Le previsioni di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale

a3) Dotazione attuale

ANNO	TOTALE UTENZE FISSE*	DI CUI: UTENZE FISSE CHE GENERANO COSTI	LINEE FAX**	UTENZE MOBILI	DI CUI: SMARTPHONE
2012	4.071	2.059	627	1.463	184

* Le utenze fisse comprendono linee a numerazione interna, che non generano costi, e linee esterne che li generano.

** I fax possono essere sia collegati a linee esterne che a numerazioni interne.

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE***b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione***

Nell'ottica di un'evoluzione organica del sistema di trasmissione dati verso la rete a banda larga ed al fine di sostenere tutti i nuovi servizi resi possibili da quest'ultima (VoIP, videoconferenza, cloud computing), si intende rilegare in fibra ed estendere il sistema VoIP ad altre sedi ed individuarne una specifica, dove realizzare una nuova sala di Telepresenza.

Le attività di riorganizzazione degli spazi degli Uffici Comunali permetteranno di ridurre i costi di gestione, attraverso la disattivazione di linee fonia e dati obsolete presenti nelle sedi dismesse, consentendo al Patrimonio di cessare le affittanze passive.

Anche il Piano di accompagnamento e dimensionamento delle Scuole per l'anno 2013/2014, che prevede il cablaggio e l'ottimizzazione delle linee di fonia e dati, garantirà al tempo stesso di avere a disposizione una adeguata strumentazione didattica, ed una razionalizzazione/pulizia di linee poco utilizzate o non più in uso. Ulteriore riduzione della spesa deriverà dall'adesione alla convenzione Consip LAN4 che prevede la progressiva migrazione delle reti locali verso Telecom Italia.

L'infrastruttura di rete a banda larga, offre la possibilità di abbattere la spesa per le telecomunicazioni non solo nel Comune, ma anche nelle aziende comunali e nelle altre istituzioni pubbliche di Venezia che intendano avvalersene. Le attività in questione prevedono il coinvolgimento di più soggetti (anche esterni all'Amministrazione comunale) per cui si dovrà procedere alla contrattualizzazione. Si prevede il verificarsi di entrate, che finanzieranno parte dei costi, attraverso il canone concessorio dell'utilizzo dell'infrastruttura.

Il passaggio al sistema operativo Android per il lavoro nomadico, prevede la sostituzione dei 184 Blackberry con altrettanti Smartphone, la conseguente dismissione di tutti i Server BES, ed un risparmio sul costo del traffico dati e del nolo degli apparati. La previsione sulla dotazione di dispositivi mobili per gli anni 2014-2015 non subisce variazioni rispetto al 2013, in quanto non è attualmente prevedibile l'assegnazione di tali apparecchi ad ulteriore personale.

Viene, infine, avviato un progetto di contenimento dei costi sulla manutenzione degli apparati.

b2) Sintesi spese / entrate previste*

ENTE	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
VOCI DI SPESA (O.F.I.)			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
a) Consumi per utenze fisse, in euro	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
b) Consumi per utenze mobili, in euro	460.000,00	460.000,00	460.000,00

* Le previsioni di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale

b3) Dotazione prevista

ANNO	TOTALE UTENZE FISSE*	DI CUI: UTENZE FISSE CHE GENERANO COSTI	LINEE FAX**	UTENZE MOBILI	DI CUI: SMARTPHONE
2013	4.071	2.059	627	1.521	220
2014	4.071	2.059	617	1.521	220
2015	4.071	2.059	607	1.521	220

* Le utenze fisse comprendono linee a numerazione interna, che non generano costi, e linee esterne che li generano.

** I fax possono essere sia collegati a linee esterne che a numerazioni interne.

DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE

A) SITUAZIONE ATTUALE

a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità

Il parco macchine al 31.12.2012 risulta costituito da n. 336 unità come dettagliato al punto a.

In seguito al piano triennale di razionalizzazione 2010-2012 è stata effettuata nel triennio una significativa diminuzione del parco macchine pari a n. 56 unità, con una diminuzione di spesa complessiva impegnata di € 93.706,69.

Per sostituire macchine di proprietà obsolete o noleggi Consip scaduti, ove risultava più conveniente, in base ai volumi di copie, sono state acquisite n. 36 macchine in comodato gratuito non nuove ma garantite e dove richiesto anche con scheda di rete e con funzione di fax e scanner di rete, negli altri casi si è provveduto con noleggi di multifunzione in convenzione Consip.

Una costante attività di monitoraggio del numero di copie/stampe prodotte dalle fotocopiatrici e della loro dislocazione ha consentito una più corretta allocazione delle macchine nei vari uffici.

L'utilizzo di fotocopiatrici multifunzione con scheda di rete e fax ha consentito di risparmiare sull'acquisto di nuove stampanti e fax con i relativi consumabili.

Le nuove multifunzioni dotate della funzione scanner di rete o di scan-to-mail hanno dato ulteriore impulso alla riduzione dei consumi attraverso la de-materializzazione documentale.

a2) Sintesi spese / entrate

ENTE		ANNO 2012
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I		
<i>I cui principali importi sono:</i>		
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3304/01 (corrispondente al nuovo cap.art. 3303/907		191.836,13

a3) Dotazione attuale

ANNO	FOTOCOPIATORI A NOLEGGIO CONSIP	MULTIFUNZIONE A NOLEGGIO CONSIP	FOTOCOPIATORI e MULTIFUNZIONE IN PROPRIETA'	FOTOCOPIATORI IN COMODATO
2012	6	88	206	18

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE***b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione***

Al fine di proseguire nella razionalizzazione delle dotazioni strumentali è necessario proseguire nelle azioni già intraprese, in particolare l'utilizzo di fotocopiatrici multifunzione con schede fax che garantisce un notevole risparmio evitando l'acquisto di nuove stampanti personali e apparecchi fax. Eventuali nuovi traslochi con accorpamento di uffici in un unico immobile potranno permettere un'ulteriore razionalizzazione delle attrezzature con l'eventuale riduzione del numero delle dotazioni strumentali attuali.

In particolare, nel corso del 2013 sono state già dismesse n. 7 fotocopiatrici di proprietà ormai obsolete e sono stati attivati n. 3 nuovi noleggi Consip in sostituzione di noleggi attivati direttamente dalle direzioni con una notevole riduzione di spesa. Nel corso del prossimo triennio si prevede di continuare nell'azione di svecchiamento del parco macchine di proprietà comunale costituito ormai da macchine sempre più obsolete i cui pezzi di ricambio non sono più in produzione sostituendole, con comodati o con noleggi Consip previa verifica dei consumi effettivi degli uffici, al fine di valutare la scelta economicamente più vantaggiosa. Si fa presente che, a seguito delle azioni già intraprese e dei risultati ottenuti nel triennio precedente, sarà difficile avere ulteriori e significative riduzioni del parco macchine ed economie di spesa.

b2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	185.000,00	185.000,00	185.000,00

b3) Dotazione prevista

ANNO	FOTOCOPIATORI A NOLEGGIO	MULTIFUNZIONE A NOLEGGIO	FOTOCOPIATORI IN PROPRIETA'	MULTIFUNZIONE IN PROPRIETA'
2013	0	100	178	18
2014	0	100	178	18
2015	0	100	178	18

DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI MEZZI MOTORIZZATI

MEZZI MOTORIZZATI

A) SITUAZIONE ATTUALE

a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità

Il parco mezzi al 31/12/2012 risulta costituito da n. 227 mezzi motorizzati, delle varie tipologie indicate al punto a3, affidati a più Settori. In particolare n.106 mezzi sono in dotazione alla Direzione Polizia Locale, n. 39 al Servizio Protezione Civile e n.82 ai restanti servizi (cd. "servizi vari"). Nel corso del triennio 2010-2012, in attuazione del Piano Triennale delle spese di funzionamento 2010-2012 (Deliberazione n. 241 del 25 febbraio 2010), sono stati dismessi gradualmente n.13 mezzi terrestri dei "servizi vari" più vetusti e non conformi alle norme antinquinamento, sono stati ridistribuiti i mezzi più efficienti e conformi alla normativa antinquinamento creando n. 3 autoparchi condivisi ed è stato esteso ed incrementato l'utilizzo del car sharing.

Nel 2011 è stato altresì stipulato un contratto quadriennale, tramite convenzione Consip, per il noleggio di un'autovettura. Nel sopra indicato Piano si era stabilito di non considerare i mezzi della Polizia Locale e della Protezione Civile in quanto, dati i particolari fini istituzionali che svolgono, decidono autonomamente le eventuali variazioni all'interno dei propri autoparchi. Nel corso del triennio hanno infatti provveduto autonomamente a sostituire i propri mezzi più vetusti, rimpiazzandone con nuovi, ed a potenziare i servizi acquei attraverso l'acquisto di un'imbarcazione per PM e di 3 per Protezione Civile. Coerentemente a quanto sopra illustrato, le spese di manutenzione sono ridotte del 17% ma le spese per i carburanti sono aumentate, ma in maniera meno che proporzionale rispetto all'elevato incremento dei prezzi medi dei carburanti che in questi tre anni è aumentato del 30% per la benzina verde e del 40% per il gasolio (fonte: pubblicazione Ministero dello Sviluppo Economico, link <http://dgerm.sviluppoeconomico.gov.it/dgerm/prezzimedi.asp?prodcod=2&anno=tutti>)

a2) Sintesi spese / entrate

ENTE	ANNO 2012
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3302/8 (corrispondente al nuovo cap./art. 3303/902)	211.772,13
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/03 (corrispondente al nuovo cap./art. 3303/909)	338.853,72
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/92 (corrispondente al nuovo cap./art. 3303/807)	12.500,00
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3304/09 (corrispondente al nuovo cap./art. 3303/37)	7.038,57
RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO PERSONALE - BIGLIETTI E TESSERE CIRCOLAZIONE - cap./art. 02/13 (corrispondente al nuovo cap./art. 3003/932)	36.607,83

a3) Dotazione attuale

ANNO	AUTOVETTURE	AUTOCARRI-FURGONI	MOTO-SCOOTER	IMBARCAZIONI
2012	122	29	28	48

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE***b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione***

In attuazione dell'art. 5, c. 2, del DL 06/07/2012, n. 95 (cd. "Spending Review"), è stata prevista, per l'anno 2013, la dismissione di n. 24 autovetture (pari a circa il 50% del parco auto esistente) dei "servizi vari" comportando un ulteriore notevole svecchiamento del parco mezzi. Inoltre sono stati ampliati i bacini d'utenza dei tre autoparchi in essere ed è stato creato un ulteriore autoparco.

Tuttavia questa ulteriore contrazione sta comportando un incremento dell'utilizzo del car sharing, per cui si prevede un aumento di spesa per la fruizione di questo servizio, come già si desume dall'andamento della spesa del primo semestre. Pertanto per gli anni successivi non è possibile prevedere un'ulteriore riduzione di spese in quanto comporterebbero l'impossibilità di svolgimento dei fondamentali servizi istituzionali, dato che i mezzi in dotazione ai "Servizi vari" sono stati ridotti al massimo e non è possibile ridurre i mezzi in dotazione alla Polizia Locale e alla Protezione Civile, considerata la peculiarità delle rispettive funzioni.

b2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	185.000,00	185.000,00	185.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	285.000,00	285.000,00	285.000,00
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	18.000,00	18.000,00	18.000,00
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/37	7.038,57	7.038,57	7.038,57
RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO PERSONALE - BIGLIETTI E TESSERE CIRCOLAZIONE – cap./art. 3003/932	36.000,00	36.000,00	36.000,00

b3) Dotazione prevista

ANNO	AUTOVETTURE	AUTOCARRI-FURGONI	MOTO-SCOOTER	IMBARCAZIONI
2013	100	29	28	48
2014	100	29	28	48
2015	100	29	28	48

DIREZIONE PATRIMONIO E CASA

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

IMMOBILI AD USO ABITATIVO

A) SITUAZIONE ATTUALE

a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità

Il patrimonio ad uso abitativo è assestato per l'anno 2013 in nr. 5694 unità abitative attualmente gestite dal Comune di Venezia. Di queste nr. 5087 sono locatate con modalità contrattuali diversificate in relazione alla proprietà del bene (infatti vengono gestiti anche beni di proprietà di altri Enti a seguito di apposite convenzioni), alla provenienza giuridico – patrimoniale, ai fondi di acquisizione e loro destinazione (leggi specifiche).

In ogni caso tutti i beni sono destinati alle categorie sociali bisognose (sfratti, casi sociali ecc..) tenendo conto delle graduatorie valide, del possesso dei requisiti di cui alla legge regionale n. 10/96 e s.m.i, ed applicando diverse modalità di assegnazione/locazione in base al reddito posseduto dai soggetti beneficiari, con riferimento alle specifiche deliberazioni in materia.

In particolare nr. 4535 sono locati a regime contrattuale applicando un canone di locazione tipico dell'ERP (fasce sociali), nr.165 alloggi sono locati con canone social housing (effetto calmierante sul mercato delle locazioni), nr. 47 ad equo canone (ex legge 392/78), il residuo frammentato da applicazioni di canoni diversificati, secondo il titolo di occupazione (indennità applicata ai senza titolo) o di concessione (militari, comunità alloggi, pensionati, alloggi parcheggio)

La criticità è rappresentata in particolar modo dalla difficoltà di mantenere uno standard adeguato nella manutenzione degli alloggi.

Le risorse economiche (progressivamente diminuite negli ultimi anni) necessarie al corretto mantenimento del patrimonio, in gran parte vetusto, sono palesemente inadeguate. Per l'anno in corso rispetto ai finanziamenti prospettati pari ad euro 2,6 milioni, il fabbisogno minimo rappresentato da Insula è pari a 5,5 milioni di Euro. Questo, in parte, limita anche le risorse abitative destinate al recupero e rimessa a reddito per ottenere nuove disponibilità per le assegnazioni correnti.

a2) Sintesi spese / entrate

ENTE		ANNO 2012
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I		
<i>I cui principali importi sono:</i>		
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula – cap./art. 31003/35 (corrispondente al nuovo cap./art. 31003/716)		2.540.000,00
VOCI DI ENTRATE ACCERTATE – TITOLI I-II-III		
<i>I cui principali importi sono:</i>		
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 45501/310 (corrispondente al nuovo cap./art. 310310/310)		6.059.345,53
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE – cap./art. 46001/310 (corrispondente al nuovo cap./art. 310313/310)		2.682.641,06
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 56005/310 (corrispondente al nuovo cap./art. 350211/310)		60.816,25
SUBAFFITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 56010/310 (corrispondente al nuovo cap./art. 310324/310)		26.473,34

a3) Dotazione attuale

ANNO	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE	N. ALLOGGI DATI IN LOCAZIONE	N. ALLOGGI IN LOCAZIONE
2012	5.650	5.030	120

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE***b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione***

Le misure adottate sono basate principalmente sull'individuazione di:

a) un'azione straordinaria di sollecito nei confronti degli inquilini comunali con avvio di modalità operative di recupero sulla morosità degli inquilini comunali sui fitti relativi al triennio 2009/2011. Tali risorse saranno aggiuntive a quelle messe a disposizione per la manutenzione degli alloggi ad uso abitativo.

b) nuove modalità, integrative a quelle già applicate, per il recupero manutentivo degli alloggi, con interventi effettuati dai soggetti assegnatari/beneficiari. I beneficiari provvederanno con loro risorse economiche all'effettuazione dei lavori necessari, secondo disciplinare sottoscritto con Insula. I costi degli interventi sostenuti dagli inquilini potranno essere scomputati dagli stessi ratealmente, sui canoni mensili dovuti all'ente, nella misura di canoni social housing. Tale modalità nel corso del 2013 viene applicata esclusivamente nei confronti dei soggetti inseriti validamente nella graduatoria dell'apposito bando autorestauri emanato nel corso del 2011.

c) un emendamento di bilancio rinvia alla stipula di disciplinare con Insula regolato tra la Società e la Direzione Patrimonio/Casa e Politiche della Residenza, con riconoscimento di corrispettivo per l'attività svolta, con la percentuale stabilita all'art. 7 punto 3) del contratto di servizio 8.08.2012, sopra citato, limitatamente all'esercizio finanziario 2013, relativamente alle prestazioni erogate dalla Società ai sensi del contratto di servizio per la gestione delle manutenzioni delle parti comuni degli immobili residenziali per la "gestione degli interventi indifferibili su guasto e manutenzioni urgenti che formano oggetto entro i limiti di spesa di cui all'intervento nr. 13015 di specifico affidamento di servizio

b2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
VOCI DI ENTRATE PREVISTE – TITOLI I-II-III			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310310/310	6.250.000,00	6.375.000,00	6.502.500,00
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310313/310	2.650.000,00	2.703.000,00	2.710.000,00
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 350211/310	50.000,00	51.000,00	52.020,00
SUBAFFITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310324/310	20.000,00	20.400,00	20.400,00

b3) Dotazione prevista

ANNO	N. ALLOGGI IN PROPRIETA e/o in GESTIONE'	N. ALLOGGI DATI IN LOCAZIONE	N. ALLOGGI IN LOCAZIONE
2013	5.694	5.087	129
2014	5.694	5.087	129
2015	5.694	5.087	129

IMMOBILI DI SERVIZIO

A) SITUAZIONE ATTUALE

a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità

Le attività di razionalizzazione sugli immobili di servizio sono state già avviate nel corso delle precedenti annualità mediante progressiva dismissione di beni immobili di proprietà di terzi e conseguente riduzione delle locazioni passive.

Tale attività consente di realizzare effettivi risparmi sul fronte della spesa.

Si evidenziano da subito alcune criticità legate da un lato alla disponibilità di beni propri idonei ad ospitare le funzioni previste e per i quali siano state avviate per tempo attività di manutenzione; dall'altro per alcune specifiche tipologie di utilizzo difficilmente è possibile prevedere una diversa collocazione delle funzioni nel territorio. Ci si riferisce nello specifico alle funzioni scolastiche e alle sedi per attività giudiziarie che devono necessariamente svolgersi all'interno di precisi ambiti del territorio. All'inizio dell'annualità 2013 risultano in essere complessivamente 46 rapporti negoziali con soggetti terzi per l'utilizzo di beni immobili dei quali 16 nella Terraferma e 30 nella zona del Centro Storico di Venezia ed Estuario. Mediante i contratti di locazione passiva vengono assicurate complessivamente 8 sedi giudiziarie delle quali 5 nel Centro Storico e 3 in Terraferma, questi ultime con utilizzo ad archivi. Gli altri rapporti in essere garantiscono la fruizione di 5 immobili destinati ad attività scolastiche ubicati tutti nel Centro Storico e 35 beni in uso al Comune per attività istituzionali. Tra queste ultime vi sono 2 sale cinematografiche, 1 teatro, 13 sedi per uffici e relative pertinenze nel Centro Storico e 10 in Terraferma. Le concessioni di beni da parte di soggetti pubblici e altri enti concessionari dei precedenti risultano difficilmente essere oggetto di razionalizzazione in quanto rispondenti ad esigenze di mantenimento di opere pubbliche di competenza comunale ed i canoni non sono negoziabili; possibili aperture per la razionalizzazione sono riconducibili all'evoluzione della normativa specifica.

a2) Sintesi spese / entrate

ENTE		ANNO 2012
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I		
<i>I cui principali importi sono:</i>		
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI – cap./art. 04/02 dei cdc (corrispondente ai nuovi cap./art. 03/307 dei cdc)		5.991.874,40
SPESE CONDOMINIALI E CONVENZIONI – cap./art. 4503/29		90.712,10
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 4504/4 (corrispondente ai nuovi cap./art. 4503/37 e 4504/6)		235.677,61

a3) Dotazione attuale

ANNO	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SERVIZI COMUNALI	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SEDI GIUDIZIARIE	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI COMUNALI	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI GIUDIZIARI
2012	38	8	2.841.367,35	2.656.208,62

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE***b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione***

E' prevista l'attivazione di nuovi spazi da destinare ad uffici comunali presso l'immobile denominato "Centro Logistico" al Tronchetto per circa mq. 3.500 nel corso del 2013. Sempre in detta annualità si renderanno disponibili circa 500 mq. nell'immobile di proprietà dell'IRE di Venezia denominato Palazzo Contarini del Bovolo in Centro Storico a seguito di una convenzione che prevede l'utilizzo di detti spazi a titolo di comodato gratuito per 20 anni.

In Terraferma si prevede di disporre di ulteriori spazi presso la sede ex Carbonifera per circa 600 mq. al perfezionamento di un procedimento di approvazione di piano di lottizzazione, di mq. 500 presso l'immobile denominato ex Krull previa esecuzione di alcuni interventi di adeguamento.

La disponibilità degli spazi predetti consentirà di risolvere alcuni contratti di locazione passiva, prevedendo la restituzione alla proprietà delle seguenti sedi: Uffici di Corte Contarina; Uffici di Riva del Vin; Uffici del Centro Parisi; Uffici di Sant'Aponal; Uffici di Piazzetta Cesare Battisti a Mestre che avverranno per la gran parte nel corso del 2013.

La presa in carico di spazi del Demanio concessi al Comune per usi governativi presso l'immobile di Riva di Biasio a Santa Croce consentirà la restituzione alla proprietà degli spazi delle Procuratie Vecchie sede di Uffici giudiziari, già nel corso del 2013.

Nell'ambito del progetto denominato Vaschette si prevede la riqualificazione di un ambito territoriale nella Municipalità di Marghera a seguito di Accordo di Programma tra Regione Veneto, ATER Venezia e Comune di Venezia. Tale accordo prevede alcune permuthe immobiliari con i profughi Giuliano Dalmati per poter disporre della proprietà degli edifici previsti in abbattimento.

Si intende continuare l'attività volta alla razionalizzazione del patrimonio pubblico secondo le opportunità previste dalle disposizioni del D Lgs. 85/2010 in materia di Federalismo Demaniale e dal D.L. 95/2012; in particolare si intende acquisire a titolo gratuito beni di proprietà dello stato attualmente in locazione/concessione al Comune.

b2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI – cap./art. 03/307 dei cdc	4.603.681,00	3.811.043,00	3.811.043,00
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRE SPESE PER SERVIZI NON SANITARI – cap./art. 4503/36 - 38	393.702,47	376.126,00	376.126,00
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 4503/37	454.199,50	454.199,50	454.199,50

b3) Dotazione prevista

ANNO	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SERVIZI COMUNALI	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SEDI GIUDIZIARIE	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI COMUNALI	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI GIUDIZIARI
2013	35	8	2.467.516,12	1.873.533,67
2014	34	8	1.937.509,33	1.873.533,67
2015	34	8	1.937.509,33	1.873.533,67